

CALENDARIO PARROCCHIALE

07 - 21 dicembre 2025

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	08		Solennità dell'IMMACOLATA CONCEZIONE della Beata Vergine Maria Messe ore 09.00 - 11.00
Martedì	09	08.00	S. Messa
Mercoledì	10	08.00	S. Messa
Giovedì	11	08.00	S. Messa
Venerdì	12	08.00	S. Messa
Sabato	13	16.00	Prima confessione del gruppo Daniele dell'I.C
		18.30	Messa vespertina della festa seguente
Domenica	14		III^ DOMENICA DI AVVENTO Domenica dedicata alla carità con la COLLETTA. Quanto raccolto sarà devoluto alla nostra Caritas vicariale per aiutare le persone o le famiglie che vivono particolari situazioni di disagio. Messe ore 09.00 - 11.00 Doro Ferdinando; Defunti delle Famiglie Bordin e Doro.
Lunedì	15	08.00	S. Messa
Martedì	16	08.00	Inizio della novena di Natale celebrata in concomitanza della S. Messa
Mercoledì	17	08.00	S. Messa
Giovedì	18	08.00	S. Messa
Venerdì	19	08.00	S. Messa
Sabato	20	18.30	Messa vespertina della festa seguente Angelo, Attilio e Emma; Ruzza Sergio; Reani Sergio e Mauro; Biasetto Adriano; Agostini Almerino, Rossanna e Lorenza
Domenica	21		IV^ DOMENICA DI AVVENTO Messe ore 09.00 - 11.00 Zoroaster Armando; Friso Maria e Morandin Sergio



Parrocchia
Santa Maria Regina
Via Euganea - Feriole, 34
35037 Teolo (PD)
Tel 049/9900056
parrocchia.feriole@libero.it

ANNO 2025 N. 23
07 - 21 dicembre 2025

Orario delle S. Messe:

Da lunedì a venerdì ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra .

Sabato: S. Messa Festiva della festa seguente ore 18.30

Orario festivo della Domenica: ore 09.00 – 11.00

NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica

IL TEMPO DI AVVENTO
VERSO IL NATALE



Nel modo di dire comune, con il termine “**Avvento**” si identifica l’arrivo imminente di **qualcosa che è allo stesso tempo grandioso e magnifico ma anche aspettato e desiderato.**

Anche il Tempo di Avvento si configura con queste caratteristiche. Forse proprio il significato profano che diamo alla parola "Avvento" deriva dalla sua connotazione liturgica.

L'atteggiamento dell'attesa si connota con le caratteristiche della **preparazione**, del **desiderio** e della **gioia** crescente.

La preparazione, fatta di penitenza e preghiera, **vede nella liturgia una più profonda sobrietà che mira a volgere lo sguardo all'essenziale della vita cristiana, cioè la presenza stessa di Cristo**. La sospensione del canto del Gloria, la moderazione nelle decorazioni floreali e nei canti liturgici sono da accompagnare ad una intensificazione della preghiera.

La Corona di Avvento – un elemento non propriamente liturgico ma di cui la liturgia si serve – **ravviva il ricordo di Cristo luce** che viene ad illuminare le tenebre del mondo. **La sua collocazione sia nelle chiese che nelle case è volta a ravvivare l'attesa e il desiderio di Cristo**. **Inoltre l'Avvento si contraddistingue per una gioia crescente**. Pur rimanendo un tempo penitenziale e di digiuno, esso invita a gioire per l'imminente arrivo di Cristo che ha il suo apice il giorno di Natale.

Anche la liturgia si riveste di questa gioia crescente. **La figura per eccellenza dell'attesa del Signore Gesù è sua madre, Maria**. Ella è una delle maggiori protagoniste del ciclo evangelico del Tempo. La liturgia la presenta come **modello di accoglienza della Parola di Dio e della presenza di Cristo nella propria vita**. Tale compagnia è **accentuata dalla Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria**.

L'Avvento, ancora, si propone come un tempo di speranza. L'Anno giubilare che si concluderà il 6 gennaio 2026 richiama questo aspetto insito nel tempo preparatorio al Natale. **Attendere una nuova vita porta speranza; attendere il Signore Gesù è la massima speranza per l'umanità**.

Inoltre, secondo l'insegnamento di papa Francesco, durante l'Anno giubilare **i cristiani sono stati «chiamati ad essere segni tangibili di speranza per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio»**.

Le varie occasioni offerte dal Giubileo, hanno messo l'accento sul **sacramento della Riconciliazione** e l'impegno a individuare nuove vie perché possa diffondersi la misericordia del Signore che chiama alla conversione e alla comunione con lui.

L'Avvento è un tempo in cui si risveglia anche un certo clima popolare e sociale, spesso legato a pratiche religiose e di pietà di popolo ricche, antiche e variegate. Tra queste un posto preminente lo occupano **il presepe e l'albero di Natale**. Elementi extra-liturgici, che in modo sobrio e armonico, possono diventare segni della gioia natalizia. Tuttavia, essi devono recuperare il loro più originario significato religioso per non essere confusi con pratiche sociali o, addirittura, consumistiche.

La pietà popolare presenta altre opportunità, tra cui la Novena dell'Immacolata e la Novena di Natale. Tale valorizzazione deve tenere conto del **primato della liturgia nella vita cristiana** e vigilare perché la pietà popolare non si confonda con essa o, addirittura, ne sostituisca il suo imprescindibile ruolo.

CONFESSIONI PER NATALE

Quest'anno non ci sarà la **celebrazione penitenziale comunitaria**.

I giorni dedicati alla confessione sono i seguenti:

sabato 20 dicembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00

La chiesa sarà aperta dalle ore 16.00 ma resta inteso che se non fossi presente si può venire in canonica. Non vale la pena riscaldare la chiesa per poche persone.

Altri giorni saranno martedì 23 e mercoledì 24 dicembre con orari che saranno resi noti nel prossimo bollettino.